



PROVINCIA DI NUORO

SETTORE RISORSE FINANZIARIE

DETERMINAZIONE N° 1325

DEL 28/12/2021

OGGETTO: Variazione al bilancio ex art. 175 comma 5-quater lett.b del D.lgs 267/2000

IL DIRIGENTE

visto il decreto dell'Amministratore Straordinario n. 08/AS del 21/01/2021 inerente la nomina del sottoscritto quale dirigente del Settore Risorse Finanziarie a decorrere dal 19/01/2021;

richiamate le deliberazioni dell'Amministratore Straordinario adottate con i poteri del Consiglio Provinciale:

- n. 13 del 02/02/2021 avente ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione DUP periodo 2021/2023. Approvazione.”;
- n. 14 del 02/02/2021 avente ad oggetto: “Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023”;
- n. 185 del 16/09/2021 avente ad oggetto: “Approvazione Piano della performance 2021/2023 - Piano esecutivo di gestione - Piano dettagliato degli obiettivi”;

richiamati:

- il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, in base al quale le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione sorge, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che “Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili”;

visto l'art. 175, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, che recita: Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di

spesa;

- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalita' disciplinate dal principio applicato della contabilita' finanziaria;
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalita' per le quali sono stati previsti;
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate gia' assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

visto l'art. 175, comma 5-quater del D.Lgs. n. 267/2000, che recita: nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilita', i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

- a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;
- b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;
- c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalita' previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;
- d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;
- e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi. e-bis) in caso di variazioni di esigibilita' della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento gia' autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a

rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta

vista la determinazione n. 669 del 14/10/2019 di costituzione del fondo risorse decentrate 2021;

vista la comunicazione, Prot. n. 914 del 28.12.202, trasmessa dal responsabile del Servizio Gestione Giuridica ed Economica del Personale del Settore Affari Istituzionali e Giuridici con la quale vengono indicati gli importi del trattamento accessorio 2021 da liquidare nell'esercizio successivo;

Tenuto conto che la variazione in oggetto comporta la costituzione e variazione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e la reimputazione degli impegni di spesa all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili e di conseguenza comporta:

- la variazione al bilancio dell'esercizio su cui l'impegno era imputato;
- la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio (o degli esercizi) su cui vengono trasferiti gli impegni in funzione della scadenza;
- il trasferimento delle relative risorse a copertura degli impegni, mediante la costituzione del fondo pluriennale vincolato. Il fondo pluriennale vincolato è escluso unicamente in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

accertata la propria competenza esclusiva a disporre la variazione in oggetto in base al citato all'art.175 comma 5-quater lettera b del D.Lgs. n. 267/2000;

visto l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce l'obbligatorietà dei pareri da parte dell'organo di revisione nella proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessita' dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;

ritenuto di non dover acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000;

visti:

-il D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e ss.mm.ii.;

- visto lo statuto provinciale;

- visto il Regolamento di contabilità;

visti i prospetti allegati dal n. 1 al n. 4 con i quali sono disposte le variazioni e reimputati gli impegni non esigibili al 31/12/2020 per complessivi euro 600.560,80;

accertata la regolarità dell'istruttoria e l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art.6/bis L.241/1990 e del vigente Piano di Prevenzione della corruzione;

ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

- 1) di apportare al bilancio di previsione dell’esercizio 2021 le variazioni necessarie alla cancellazione degli impegni non esigibili e alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, necessario a dare copertura finanziaria agli impegni trasferiti, come risulta dai prospetti allegati quali parti integranti e sostanziali;
- 2) di apportare al bilancio di previsione dell’esercizio 2022 in funzione della esigibilità delle obbligazioni, le variazioni necessarie alla reimputazione degli impegni cancellati, come risultano dai prospetti allegati sotto le lettere c e d quali parti integranti e sostanziali;
- 3) di dare atto che sono allegati alla presente, per fare parte integrante e sostanziale i seguenti prospetti:
 - a) Variazione del FPV;
 - b) Variazione impegni;
 - c) Variazione al bilancio pluriennale 2021-2023. Entrata;
 - d) Variazione al bilancio pluriennale 2021-2023. Spesa;

- 4) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità contabile i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente;
- 5) di dare atto che in relazione al codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente e alla vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, non sussistono, alla data odierna, cause di incompatibilità o situazioni di conflitto di interesse che possono incidere sul presente provvedimento;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nell'Albo Pretorio del sito web istituzionale e nella pagina Documenti On-line Sez. determine del sito istituzionale, come stabilito ai sensi del D.Lgs 33/2013 e nel vigente Piano per la Trasparenza e integrità.

Il Dirigente

F.toDott. Mariano Meloni

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

E' copia conforme all'originale, firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs 23 gennaio 2002 n. 10 e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Nuoro, 11/01/2022

L'OPERATORE INCARICATO

Valentina Buttu